

Si inoltra parere di competenza di questo Ente e nello specifico Deliberazione di Consiglio Comunale N. 4/2024 del 25/01/2024 OGGETTO:
Progetto definitivo “Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell’abitato di Tito (PZ)” SS.95 “Tito – Brienza” – PZ 30. Parere. Il
Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito Ing. Angela LAURINO



Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4/2024 del 25/01/2024

OGGETTO: Progetto definitivo "Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ)" SS.95 "Tito - Brienza" - PZ 30. Parere

Il giorno 25/01/2024 alle ore 18:06 e seguenti in Tito, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito in modalità mista il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
GRAZIANO SCAVONE	P		MARIA MOSCARELLI	P	
FABIO LAURINO	P		ANTONELLA SOLDO	P	
PIERPAOLO SPERA		A	LUCIANA GIOSA	P	
LOREDANA BRUNO	P		FRANCESCO LAURENZANA	P	
ROSSANA SABIA	P		PASQUALE DE BONIS	P	
GIUSEPPE COSENZA		A	TONYA GIOSA	P*	
ANTONIO LUIGI DOLCE		A			

*presente da remoto in collegamento videoconferenza

Presenti: 10 Assenti: 3

Assiste: ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale

Presiede: LUCIANA GIOSA - Vice Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUCIANA GIOSA - Vice Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutivita'

Relaziona il Sindaco il quale evidenzia che si tratta di un atto atteso e desiderato, di un lavoro importante e di un'opera di cui il territorio avvertiva il bisogno espresso soprattutto dai commercianti insediati sulla via Pertini. È stato un lavoro che si è inteso recuperare stante le storiche difficoltà tra le diverse autorità coinvolte nel progetto. Il Sindaco ritiene che non bisogna appassionarsi alle bandiere o ai cavalli di battaglia. Ritiene che le rotatorie siano funzionali al territorio comunale e sarebbe stato un errore che la realizzazione avvenisse a carico delle risorse comunali.

L'opera che è in approvazione recepisce le modifiche richieste più volte ad Anas eliminando le complanari che sarebbero state più opportune se realizzate prima che ci fosse l'insediamento delle imprese.

Il progetto in approvazione recepisce le richieste del Comune in termini di sostenibilità e basso impatto. Ritiene che sia stato accolto positivamente dagli stessi interessati.

Si tratta - continua il Sindaco - di una infrastruttura che ha la finalità di mettere in sicurezza un tratto di strada su cui troppo spesso si riscontrano incidenti. Avremmo voluto che fosse già realizzata. Una infrastruttura moderna con caratteristiche adeguate al traffico registrato sulla strada. Sottolinea come Anas non si sia risparmiata nel voler fare un progetto importante. Sono rotatorie che garantiranno la giusta circolazione in sicurezza.

Il Sindaco ringrazia l'assessore Iummati per avere seguito punto per punto il procedimento con Anas. Ci sono stati più contatti per rendere l'opera più sostenibile e per recuperare gli aspetti di cui sopra.

Scaduti i termini della conferenza di servizi si potrà bandire la gara atteso che l'opera, già inserita nella delibera CIPE, gode della necessaria copertura finanziaria.

L'opera - continua il Sindaco - si inquadra non solo nella volontà di aumentare la sicurezza ma risponde all'esigenza di restituire la strategicità geografica di Tito.

Il Sindaco ricorda che il progetto comprende anche la realizzazione di una area di interscambio che rappresenta un importante risultato conseguito e un servizio in più per i cittadini.

Il posizionamento di Tito è stato l'elemento di vantaggio atteso che il territorio è attraversato da flussi in direzione da nord a sud.

La **Consigliera Luciana Giosa** si dice contenta di potere esprimere un parere sul progetto perché rappresenta un completamento di un percorso di pianificazione fatto negli anni.

Chiede di intervenire il **Consigliere Laurenzana** che ritiene doveroso dare un apporto ad un dibattito sulla questione molto rilevante per il territorio che è baricentrico rispetto all'Area Sud della Basilicata. Prende atto all'attenzione posta dall'amministrazione e si congratula con l'assessore Iummati. Entrando nel merito sottolinea che è apprezzabile quanto affermato dal Sindaco sul lavoro svolto. Ritiene non secondari un paio di rilievi. Trattandosi di una problematica importante sarebbe opportuna una informativa più ampia all'opinione pubblica. Una esposizione delle linee progettuali dovrebbe essere un passaggio importante nei confronti degli operatori economici che operano sul territorio. Ritiene che le impostazioni di fondo del progetto siano corrette e rigorose in quanto la realizzazione delle 4 rotatorie ha una funzione importante soprattutto al fine di limitare la velocità di traffico. Avere precluso l'inversione di marcia è importante. Evidenzia che ci sarà una carreggiata di emergenza ed anche i marciapiedi per i pedoni. Ritiene che alcuni aspetti potranno essere migliorati. Come ad esempio sulla rotatoria 1 è previsto un sottopasso che potrebbe essere ingrandito. Auspica una panoramica sul sistema viario dell'area.

A suo avviso sarebbe utile una ulteriore rotatoria ed ulteriori miglioramenti.

(Si dà atto che alle ore 19.19 il consigliere Dolce lascia l'aula prima della votazione.)

Sull'area di interscambio ritiene che sarebbe meglio lasciarla alla quota esistente o prevederla nei pressi della Stazione ferroviaria per una migliore fruibilità da parte degli utenti.

Il Presidente invita il Consigliere Laurenza, già più volte richiamato al rispetto dei tempi, a concludere l'intervento.

Si dice contento del progetto però ritiene che ci siano problematiche da affrontare in questa fase.

Chiede di intervenire la Consiglieria Sabia che ritiene che i lavori sono necessari ed urgenti. Ritiene che lo sparti traffico sia necessario. Condivide la visione del consigliere Laurenza di pensare ad una area di interscambio più prossima alla stazione. Auspica che i lavori possano essere avviati quanto prima.

Interviene **l'assessore esterno Michele Iummati** che ringrazia il Consiglio e anche la precedente consiliatura. Le osservazioni fatte sono condivisibili. Riferisce di avere spuntato con Anas di recuperare, nelle attuali dimensioni, il sottopasso che si configura per Anas come sottovia pedonale.

In riferimento alla area di interscambio nei pressi della Stazione ritiene che in futuro si potrà intensificare il sistema di trasporto dalla stazione all'area di interscambio. Ritiene che sia stato fatto un ottimo progetto.

Chiude il Sindaco per sottolineare che la scelta della collocazione dell'area di interscambio è anche frutto della prescrizione posta dalla Regione Basilicata che ha consentito l'introduzione di una nuova area di interscambio a condizione che non dovessero determinarsi tempi aggiuntivi per i mezzi pubblici.


Il Consigliere Laurenza chiede che venga introdotta una nota per chiedere dei miglioramenti.

Il Presidente lo invita ad effettuare la dichiarazione di voto. Il Consigliere anticipa che si asterrà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- ANAS S.p.A., ente gestore delle infrastrutture stradali, d'intesa con il Comune di Tito, nell'ambito delle attività finalizzate all'incremento del livello di sicurezza, ha proposto il miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ) SS.95 "Tito - Brienza e si propone di migliorare la viabilità e la fruibilità del traffico veicolare e pedonale dell'area;

- Il progetto prevede, come da elaborati tecnici disponibili al link:  l'inserimento di una rotatoria a 4 bracci, che da un lato mitiga la velocità degli utenti che si approssimano al centro abitato eliminando contemporaneamente il pericolo delle manovre di svolta in sinistra, dall'altro consente la creazione di una nuova rampa che riprende la sede storica abbassandone la pendenza nel tratto di connessione alla SS95;

Il progetto in estrema sintesi prevede l'esecuzione dei seguenti lavori:

- introduzione di rotatorie in corrispondenza delle intersezioni stradali;
- modifica della sede stradale nel tratto urbano con introduzione della corsia di emergenza per entrambe le direzioni di percorrenza;
- riorganizzazione dell'attuale svincolo con realizzazione di una nuova bretella per l'abitato di Tito;
- introduzione di piazzola di interscambio e allargamenti della sede stradale in corrispondenza delle fermate per l'autobus, con realizzazione di aree parcheggio;
- realizzazione di nuovo viadotto in prossimità dell'intersezione tra SS 95 e SS 95var, a sud del tratto di intervento;
- realizzazione di marciapiede su entrambi i lati della strada per gran parte del tratto di intervento;

- realizzazione sottovia pedonale in prossimità della rotatoria R1 a nord del tratto di intervento.

Atteso che

- in data 24/05/2023 con nota n. CDG.STPZ S.R.U.U. 0396573, l'ANAS Gruppo FS Italiane Struttura Territoriale Basilicata ha richiesto al Provveditorato INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA sede coordinata di Potenza l'attivazione delle procedure di cui all'art. 81 del DPR 616/77 e del DPR 383/94 ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato - Regione per la verifica di conformità urbanistica dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n.2329 del 03/07/2023 il Provveditorato INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA sede coordinata di Potenza ha richiesto alla competente articolazione della Regione Basilicata di pronunciarsi in relazione alla assoggettabilità dell'intervento in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale, quale atto propedeutico ai fini dell'indizione della Conferenza di servizi di cui al DPR n. 383/94;
- il Provveditorato INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA sede coordinata di Potenza ha chiesto alla Regione territorialmente competente (Basilicata) la verifica di conformità dell'opera - ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.R 383/94 - ai fini del raggiungimento della prevista Intesa;
- il Provveditorato INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA sede coordinata di Potenza ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14- bis della Legge 241/1990 e SS.MM.II. e al DPR 383/94 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato- Regione Basilicata, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994, giusta comunicazione acclarata al protocollo dell'ente n.0022851/2023 del 15-12-2023;

Verificato che

- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 prevede, all'art. 3, che alla conferenza di servizi, partecipano la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune interessato, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.

Dato atto che

- il Comune di Tito, per dichiararsi favorevole in sede di conferenza di servizi al progetto presentato da ANAS, ha la necessità di **approvare** una deliberazione di competenza del Consiglio Comunale che esprima parere favorevole;

Rilevato inoltre che

- come previsto dal D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e S.M.I. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto dal comune di Tito in fase di approvazione definitiva della Variante al Regolamento Urbanistico giusta Deliberazione di **Consiglio Comunale N. 00036/2021 del 15/06/2021**;

- il prosieguo della procedura espropriativa fino all'emanazione ed esecuzione del decreto d'esproprio rimane in capo all'ente gestore ANAS S.p.A., che provvederà a quanto previsto dal D.P.R n. 327/2001.

Considerato che

- il Progetto definitivo "Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ)" SS.95 "Tito - Brienza" - PZ 30 in approvazione recepisce le osservazioni prodotte dal Comune di Tito con propria nota prot. n° 0020350 del 14/12/2020 in riscontro alla proposta progettuale iniziale illustrata da ANAS in data 20 novembre 2020 contenente gli interventi di messa in sicurezza innesto SS.95 VAR - raccordo autostradale Potenza - Sicignano - svincolo abitato di Tito SP.95 Tito-Brienza.
- l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Tito è quello di favorire, attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali adeguate e funzionali, il miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale sul tratto oggetto degli interventi programmati vista anche l'intensità di traffico veicolare e la densità di edifici ed attività produttive già presenti lungo l'asse di collegamento allo svincolo dell'abitato SS95 Tito-Brienza;
- che il progetto in approvazione rientra tra le opere oggetto di finanziamento ai sensi della delibera Cipess n.43 del 27/12/2022 pubblicata sulla gazzetta ufficiale n.35 dell'11/02/2023.

Visti

- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e SS.MM.II.

Visto

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Settore Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000, n. 267;

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge

Presenti all'atto della votazione n. 10 Consiglieri di cui 9 in presenza e n. 1 in collegamento videoconferenza.

Voti favorevoli n. 8, Astenuti n. 2 (Laurenzana e Sabia)

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole al Progetto definitivo dei "Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ)" SS.95 "Tito - Brienza" - PZ 30" in sede di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14- bis della Legge 241/1990 e SS.MM.II. e al DPR 383/94 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, indetta dal Provveditorato INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA sede coordinata di Potenza con giusta comunicazione acclarata al protocollo dell'ente n.0022851/2023 del 15-12-2023;

2. Di sottoporre alla conferenza di servizi per l'Intesa Stato Regione il progetto definitivo così come redatto, con contestuale conferma del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Tito, per i "Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ)" SS.95 "Tito - Brienza" - PZ 30";

3. Di prevedere esplicitamente il trasferimento al Comune di Tito, nella configurazione variata a seguito dell'esecuzione dei lavori, della viabilità secondaria non costituente l'asse della SS 95, delle aree destinate a parcheggi e stazione di interscambio e di tutte le aree non strettamente funzionali alla viabilità statale e/o rientranti nella carreggiata stradale;

4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

5. Di trasmettere la presente deliberazione all'**ANAS Compartimento della Viabilità della Basilicata**, per i successivi adempimenti di competenza.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano

Presenti all'atto della votazione n. 10 consiglieri di cui 9 in presenza e n. 1 in collegamento videoconferenza:

Voti favorevoli n. 8, Astenuti n. 2 (Laurenzana e Sabia)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000



Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto definitivo “Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell’abitato di Tito (PZ)” SS.95 “Tito - Brienza” - PZ 30. Parere

Il Dirigente del SETTORE TECNICO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Tito, 18/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Vice Presidente del Consiglio
LUCIANA GIOSA

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 30/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 25/01/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 4/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Tito, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.